

“Autostima, motivazione e successo formativo per studenti con disabilità sensoriale” le difficoltà di apprendimento dell'allievo sordo

PROGRAMMA FORMATIVO E DI AGGIORNAMENTO riconosciuto ai sensi della D.M. 90 del 1/12/2003 del M.I.U.R.

Anno scolastico 2016-2017

Il Progetto in argomento è rivolto agli insegnanti delle scuole materne, elementari ed inizio medie, agli educatori degli enti locali ed ai volontari di associazioni che si occupano di sordità. Si prefigge di fornire informazioni teoriche e pratiche sui vari aspetti relative alla didattica inclusiva a favore degli studenti con disabilità sensoriale, alle dinamiche relazionali/comunicative della classe in chiave di autostima e motivazione all'apprendimento collaborativo. Il bambino con grave disabilità uditiva nel percorso dai 3 agli 11 anni è impegnato nella lunga e faticosa riabilitazione logopedica, che si interconnette con il percorso scolastico e quello psicologico evolutivo sia individuale che di gruppo. Gli stimoli del microcosmo sociale educativo nel gruppo classe sono fondamentali per una armonica evoluzione formativa. In tale contesto, saper riconoscere le dinamiche comunicative relazionali e motivazionali è fondamentale per l'elaborazione pratica di strategie didattiche pertinenti ed emotivamente stimolanti per gli allievi sordi.

Il corso è strutturato su metodi didattici equilibrati tra teoria e pratica, con interventi espositivi, giochi di ruolo, e studi di casi che sollecitano la partecipazione dinamica dei partecipanti e l'interazione tra docenti e frequentatori.

Premessa

Le difficoltà cognitive e di apprendimento del bambino sordo riguardano spesso la lettura, la scrittura, la comprensione di un testo, le difficoltà di memorizzazione, d'accesso all'astrazione, l'immaturità del pensiero, associate all'instabilità motoria, ed a problemi d'attenzione. Tutto ciò nel gruppo classe si innesta su dinamiche relazionali dalle utili potenzialità se correttamente veicolate nell'azione quotidiana di stimolo alle positive dinamiche motivazionali di gruppo.

Ribadiamo che ogni individuo è unico e che lo sviluppo del bambino sordo dipenderà da tanti parametri, quali il grado di sordità, la precocità del disagio (pre o post-linguistico), i disturbi associati, le scelte educative, le risorse socio-culturali dell'ambiente e le dinamiche psico-affettive del bambino e della sua famiglia.

Il bambino che presenta una sordità bilaterale profonda dalla nascita (senza disturbi associati) non presenta ritardi cognitivi in partenza ma le difficoltà di apprendimento e di attivazione di alcune funzioni cognitive possono essere la conseguenza di vari fattori :

- al non udire o al mal udire in un mondo sonoro
- alle difficoltà di comunicazione e all'ambiente linguistico e sociale in cui il bambino cresce
- all'accoglienza da parte di professionisti scolastici e rieducativi non abbastanza formati e informati
- alle proposte di stimolazione educativa e rieducativa che non rispettano abbastanza la sua differenza sensoriale di essere al mondo e i suoi bisogni specifici di stimolazione o accoglienza.

Una valutazione interdisciplinare potrà prendere in esame i vari processi cognitivi quali la percezione, l'attenzione, il linguaggio, la memoria, il trattamento dell'informazione e il pensiero verbale necessari sia per l'apprendimento scolastico, sia soprattutto, fondamentali per la costruzione di Sè come essere consapevole della propria realtà interna e della realtà esterna.

Per poter consentire gli apprendimenti scolastici è fondamentale la stimolazione delle funzioni cognitive, anche con la catalizzazione motivazionale del gruppo classe, attraverso strategie psico-pedagogiche adatte a ciascun bambino. In caso contrario il sostegno scolastico può trasformarsi in un vano accanimento e oltre ad ottenere mediocri risultati, può creare frustrazioni, insicurezze e blocchi nei confronti dello studio da parte dell'allievo sordo, che perderà autostima demotivandosi.

Diventa, pertanto, indispensabile per la scuola capire e conoscere le difficoltà di apprendimento dell'alunno sordo per poter elaborare un'offerta educativa motivante, orientata al successo formativo di tutti gli alunni e offrire pari opportunità; diventa indispensabile inoltre che gli operatori scolastici vengano coinvolti nel processo di ricerca delle strategie e delle metodologie per affrontare e tenere sotto controllo queste difficoltà

Soggetto proponente

L'Associazione FIADDA – *Famiglie Italiane Associate per la Difesa dei Diritti degli Audiolesi*- che da tempo in Italia promuove una politica di formazione e di consulenza decentrata e che sollecita l'istituzione di corsi per la "formazione" con l'intento di realizzare reti di servizi integrati – intende diventare un centro di supporto alle istituzioni scolastiche, sede di confronto e scambio di esperienze e di competenze. In questa ottica organizza corsi di aggiornamento rivolti ad insegnanti di ogni ordine e grado scolastico con l'obiettivo di fornire sul tema della sordità e delle difficoltà di apprendimento una conoscenza approfondita, ponendo le basi per un cambiamento dell'atteggiamento culturale, didattico valutativo nei confronti degli alunni coinvolti.

Con la realizzazione di tale progetto si intende:

- creare una circolarità d'informazione, formazione ed interventi tra le risorse del territorio;
- Offrire un sostegno e un punto di riferimento ai docenti dal punto di vista strumentale e tecnologico (software didattico, tecnologie di digitalizzazione e sintesi vocale per la lettura di testi, ecc.)

Obiettivi specifici.

- La sordità : classificazione, diagnosi, trattamento protesico
- Parola e linguaggio nella sordità; la comunicazione e la produzione verbale del bambino audioleso; sviluppo della competenza linguistica nei suoi aspetti fonetico-fonologico, lessicale-semantico e morfo-sintattico
- Il bambino sordo a scuola, analisi delle difficoltà linguistiche lessicali e morfosintattiche; la comprensione del testo; l'apprendimento logico-matematico;
- Strategie specifiche di intervento sulla sordità
- Linee guida per la creazione di percorsi didattici individualizzati per allievi con sordità
- Aspetti psicologici individuali e di gruppo: Autostima, visione di se, ruoli nel gruppo classe, dinamiche relazionali spontanee e guidate, frustrazione e motivazione.
- Il linguaggio assertivo; la mediazione dei conflitti nelle relazioni singole e di classe.
- Le mappe concettuali. Presentazione di esperienze e approfondimento teorico
- L'apporto delle nuove tecnologie nella messa a punto di strategie di intervento integrate
- Strumenti tecnologici a supporto dell'integrazione e della comunicazione di studenti sordi
- Utilizzo di strumenti multimediali per la didattica. Attività di laboratorio
- Costruire dei percorsi didattici individualizzati attraverso l'utilizzo di programmi aperti
- Valutare e monitorare l'efficacia di un software didattico in base agli obiettivi educativi

La programmazione del corso, su tre periodi (moduli) durante l'anno scolastico 2016-2017, è riassunta nella tabella che segue. Ha una durata complessiva di 32 ore. Gli incontri hanno carattere seminariale per cui, ad un primo momento necessariamente frontale, segue l'interazione, al fine di tradurre sul piano operativo l'obiettivo che si va proponendo. Viene coinvolto l'intero gruppo in quello che si può definire un vero e proprio laboratorio. Il Corso si conclude con la somministrazione di questionari valutativi. Le attrezzature sono: video/TV, videoregistratore, diaproiettore, lavagna luminosa, microfoni.

Destinatari diretti:

Docenti curricolari e di sostegno, personale assistente educatore, personale di associazioni di volontariato orientate al sostegno socio-sanitario degli audiolesi.

Destinatari indiretti.

Alunni con sordità.-

“Autostima, motivazione e successo formativo per studenti con disabilità sensoriale”

PRIMO MODULO				
Data - orari		Tematica	Note	Durata
8 settembre giovedì	08,30 – 09,00	Registrazione dei partecipanti - presentazione del corso		
	09,00 – 13,30	la comunicazione e la produzione verbale del bambino audioleso; sviluppo della competenza linguistica. Il bambino sordo a scuola, analisi delle difficoltà linguistiche lessicali e morfo-sintattiche (parte 1 [^]). La sordità: classificazione, diagnosi, trattamento protesico e riabilitativo; La triade riabilitativa: logopedista-insegnanti-famiglia Questionario conoscitivo sui bisogni formativi dei partecipanti	D.sa Anna Orato (Pedagogista) D.sa Maila Venturi (Psicologa) D.sa Maria Ferretti (Logopedista)	4 ore
	14,30 – 18,30	Aspetti psicologici: Autostima, visione di se e degli altri; Frustrazione e motivazione. Lo sviluppo delle relazioni comunicative nel bambino con disabilità sensoriale uditiva; Strategie comunicative compensative. Test pratici di simulazione della deprivazione sensoriale; Giochi di ruolo	D.sa Venturi - D.sa Orato	4 ore
9 settembre venerdì	08,30 – 12,30	Il bambino sordo a scuola: Strategie specifiche di intervento – creazione di percorsi didattici individualizzati per alunni con sordità: Mappe concettuali – Valorizzazione della didattica per immagini. Elementi di comunicazione interpersonale – il linguaggio assertivo – Dinamiche relazionali e mediazione dei conflitti Elementi informativi di base su: protesi acustiche, impianto cocleare, ausili per la veicolazione dell'informazione acustica in classe (Sistemi FM, Roger Pen) - La rumorosità ambientale in classe – elementi e strategie pratiche	D.sa Orato - D.sa Venturi Dr. Luca Valek (audioprotesista)	4 ore
	13,30 – 17,30	Gli elementi di base per la costruzione ed articolazione di lezioni inclusive a favore degli studenti con disabilità uditiva.... utili per tutti La relazioni e la comunicazione di gruppo: la visione del se tra i pari (Affiliazione, autorealizzazione e potere) ed il ruolo dell'insegnante linguaggi assertivi Valutazione del corso <i>on the job</i> – prime esperienze applicative	D.sa Orato – D.sa Venturi	4 ore

SECONDO MODULO

Venerdì 25 novembre	08,30 – 13,30	La programmazione specifica riprenderà ed approfondirà le tematiche del primo modulo; entrerà nello specifico sulla didattica delle varie materie; sarà dimensionata anche sulla base degli elementi forniti dai frequentatori stessi con il questionario di valutazione dei bisogni didattici. Analisi dei casi pratici suggeriti dagli insegnanti	D.sa Orato - D.sa Venturi	5 ore
	14,30 - 18,30	L'apporto delle nuove tecnologie nella messa a punto di strategie di intervento integrate; Strumenti tecnologici a supporto dell'integrazione e della comunicazione didattica a beneficio di studenti sordi Utilizzo di strumenti multimediali per la didattica. Attività di laboratorio ed esame di casi specifici registrati negli anni	D.sa Orato - D.sa Venturi	4 ore

TERZO MODULO

<u>Data - orari</u>	<u>Tematica</u>	<u>Note</u>	<u>Durata</u>
24 marzo 2017 08,30 – 13,30	Ausili, strumenti tecnologici e software x la didattica inclusiva (L.I.M. e non solo)	D.sa Orato -	4 ore
14,30 – 18,30	La tecnologia e gli strumenti per la Comunicazione aumentativa Alternativa	D.sa Orato Specialista CAA (da confermare)	3 ore

Il corso è riconosciuto valido come aggiornamento ai sensi della Direttiva 90/2013 dal M.I.U.R. ed inserito negli eventi formativi 2016-2017 dell'Ufficio Scolastico Regionale Uff. X° - Ambito territoriale di Ravenna . E' obbligatoria la frequenza.

Sede del corso: Via Sansovino, 57 48124 - Ravenna

Numero indicativo partecipanti: 25

Per informazioni ed iscrizioni: ravenna@fiaddaemiliaromagna.it

www.fiaddaemiliaromagna.org